



# Open Call Padiglione Italia 2024

## FAQ - Frequently Asked Question

**1. È possibile per due o più curatori presentare un progetto comune anche se non si è costituiti formalmente come collettivo curatoriale? Ognuno dei componenti potrà ricevere la fee prevista dal bando?**

Il bando non osta rispetto alla partecipazione in forma aggregata di curatori/rici, anche se non si è un collettivo formalmente costituito. Rispetto alla candidatura, tuttavia, è necessario che - come per i collettivi - ci sia un/una mandatario/a che sia responsabile dell'intera candidatura e referente durante le procedure. A differenza dei collettivi, le attività non saranno uniche, dunque sarà necessario utilizzare lo spazio a disposizione per la candidatura per il resoconto delle attività di entrambi i partecipanti, così come dovranno essere inviati due CV e due ID (se non sarà possibile caricare due documenti, basterà inserire un PDF con entrambi i CV; lo stesso vale per i documenti di identità). La lettera di motivazione sarà invece congiunta.

Si chiarisce che la figura del/la mandatario/a è valido/a solo per l'application e non in caso di eventuale selezione. Infatti, l'incarico sarà affidato congiuntamente a tutti i componenti del raggruppamento. Va altresì specificato, in ogni caso, che il compenso si intende unico (vale a dire per la curatela del progetto e non per singolo/a curatore-ricerca/componente del raggruppamento/collettivo) e non sono previsti aumenti dell'importo stabilito dal bando per il fee del curatore/ricerca rispetto all'aumentare dei componenti.

**2. Nel caso di un collettivo curatoriale di recente formazione possono essere inseriti nel curriculum le attività ed esperienze professionali dei membri prima della suddetta formazione?**

L'elenco delle esperienze professionali e scientifiche degli ultimi 5 anni sarà composto dalle attività del collettivo come unica autorialità dal periodo di costituzione e, solo per la parte precedente la costituzione entro i 5 anni, da quelle dei/delle singoli/e componenti. Sarà necessario utilizzare lo spazio a disposizione per la candidatura per il resoconto delle attività di entrambi i partecipanti, così come dovranno essere inviati due CV o, preferibilmente, un CV con ben distinte le attività singole di ogni componente e di gruppo (prima e dopo la costituzione del collettivo). Si specifica che la lettera di motivazione dovrà essere invece congiunta, firmata dal collettivo.

**3. Rispetto ai requisiti previsti all'art. 3, comma 3, il candidato deve avere all'attivo tutti i requisiti richiesti (incarichi di direzione, di coordinamento, di responsabilità, di docenza)? Più precisamente e a titolo di esempio, è ritenuto ammissibile il candidato che abbia/abbia avuto negli ultimi 5 anni ruoli di responsabilità, di coordinamento, di docenza ma non di direzione nelle istituzioni indicate?**

Rispetto ai requisiti di partecipazione, per essere considerato ammissibile alla valutazione della giuria, il candidato deve aver almeno uno dei titoli richiesti



all'art. 3 comma 3, lettera c). Sarà poi la commissione a valutare tutti i titoli dichiarati nel merito.

- 4. Tra i requisiti di partecipazione richiesti alle candidate e ai candidati, si cita al punto (a) “Esperienza curatoriale internazionale”; tale requisito è indispensabile, vincolante, per la partecipazione al bando giacché al punto (b) si fa, poi, riferimento all’esperienza nazionale? L’esperienza internazionale e nazionale precedente agli ultimi 5 anni, fa comunque testo?**

L'art. 3 comma 3 del bando elenca i requisiti di partecipazione al bando, vale a dire di ammissione alla valutazione della commissione selezionatrice, che devono essere posseduti al momento della candidatura. Per poter essere ammessi alla valutazione della candidatura è necessario dimostrare almeno una attività in ognuno dei punti previsti dall'art. 3 comma 3 del bando. Si specifica che possono essere elencati tutti i titoli posseduti anche oltre i 5 anni. Sarà la Commissione a valutare nel merito i titoli presentati.

- 5. In merito alla documentazione richiesta per la prima fase dell’open call, è possibile supportare l’idea progettuale con l’invio di materiale iconografico? E se sì, ci sono specifiche e/o limitazioni da rispettare?**

Per la prima fase della call non è previsto l'invio di materiale iconografico. Saranno valutati in particolare il concept, la scelta dell'artista o degli/delle artisti/e e il curriculum del candidato o della candidata.

- 6. È possibile indicare alcune attività in lingua inglese anche se la domanda è in italiano?**

La lingua richiesta per la compilazione della domanda è, di default, l'italiano essendo un bando della pubblica amministrazione italiana; l'uso dell'inglese è solo una forma di cortesia per i partecipanti non italiani che non parlano italiano.

- 7. Rispetto al numero di artisti previsti per il progetto, al comma 2 dell’articolo 2 si legge che “Sarà ben valutata... una esposizione monografica o una selezione di due o tre artiste o artisti al massimo...”. Tale numero è vincolante? È possibile prevedere mostre con un numero maggiore di artisti?**

Il bando non vincola perentoriamente al numero di artisti/e, dando semplicemente una indicazione di preferenza per esposizioni che si concentrino su pochi artisti/e. Si specifica, in ogni caso, che sarà la commissione a valutare nel merito la proposta e il CV del/della candidato/a.

- 8. Nel bando all’articolo 6, comma 2 punto b) viene indicato di segnalare “l’artista o artiste/i coinvolte/i, con link ai siti web di riferimento, se disponibili”. Questo non definisce un numero massimo di artisti da coinvolgere nella proposta di progetto. Tuttavia, nel fac-simile di domanda si dice di indicare massimo 3 artiste/i. Il numero degli artisti proposti può essere superiore a 3 e per convenienza si possono inserire solo 3 link?**

Il fac-simile segue quanto indicato all'art. 2 comma 2 del bando che prevede quanto segue:



“Come nelle scorse edizioni, si intende sostenere la realizzazione di un progetto curatoriale connotato da una selezione limitata di artisti o artiste. Sarà ben valutata – in linea con le scelte di altri padiglioni nazionali – una esposizione monografica o una selezione di due o tre artiste o artisti al massimo (intesi anche come collettivi)”

Tuttavia, come indicato alla FAQ n. 7, il bando non vincola perentoriamente al numero di artisti, dando semplicemente una indicazione di preferenza per esposizioni che si concentrino su pochi artisti/e.

Per un numero superiore di artisti/e, basta indicare i nomi eccedenti nell'ultimo slot “nome artista” disponibile nel portale bandi.

Si specifica, in ogni caso, che sarà la commissione a valutare nel merito la proposta e il CV del/della candidato/a.

- 9. Al comma 2, articolo 2 (Obiettivi) del bando, è fatto stabilito che “Sarà ben valutata – in linea con le scelte di altri padiglioni nazionali – una esposizione monografica o una selezione di due o tre artiste o artisti al massimo (intesi anche come collettivi)”. Il numero di artisti di un collettivo è dunque da considerarsi uno, in quanto collettivo, o varrebbe per i singoli componenti del collettivo stesso?**

Si chiarisce che un collettivo corrisponde a una unica autorialità, dunque a un partecipante. Si specifica che, per i collettivi artistici, non sono ammesse aggregazioni appositamente create per l'occasione, ma gruppi che lavorano strutturalmente e stabilmente come autorialità unica (vale a dire che il gruppo deve avere un curriculum unico e non la somma delle attività dei singoli componenti).

Sarà in ogni caso la commissione a valutare nel merito le proposte.

- 10. Quando si parla di collettivi, possono essere formati per l'occasione da artisti che hanno un loro percorso individuale e vogliono lavorare ad un progetto comune oppure devono essere collettivi storicizzati?**

Come indicato nella FAQ n. 9, nel caso di collettivi artistici, si parla di collettivi strutturati espressione di una unica autorialità e non di gruppi appositamente costituiti per il progetto. In ogni caso, il bando non dà ulteriori specifiche e sarà la commissione a valutare nel merito le proposte pervenute

- 11. Con riferimento agli artisti invitati, può essere ammissibile un duo artistico in cui uno dei membri ha nazionalità straniera?**

Il bando non osta in tal senso, l'importante è che il duo sia una rappresentanza dell'arte italiana

- 12. Uno/una stesso/a artista, nella fase di candidatura, può risultare presente in più progetti curatoriali o deve dare l'esclusiva a uno specifico progetto curatoriale?**

Il bando non vincola rispetto alla presenza di uno stesso artista in più progetti candidati

- 13. I vari dati per la domanda di partecipazione e gli allegati, con elenco titoli, progetto, ecc. possono essere compilati in formato word e caricati nel Portale bandi oppure vanno digitati direttamente nella domanda sul Portale bandi?**



La domanda va compilata esclusivamente riempiendo i campi e i moduli predisposti dal Portale bandi per la Open Call Padiglione Italia 2024 e allegando i documenti richiesti dal bando, seguendo attentamente le indicazioni ivi contenute e contenute nel Portale medesimo.

**14. Nel bando non ci sono indicazioni sulle tempistiche con cui la commissione esprimerà i suoi giudizi, né per la prima fase, né per l'eventuale seconda fase. Quando saranno disponibili i risultati?**

Il bando non indica le tempistiche poiché queste sono strettamente legate al numero di candidature pervenute e ai relativi tempi di istruttoria e valutazione da parte della commissione. Tutta la procedura, fino alla nomina del curatore, dovrebbe concludersi, orientativamente, entro 90 giorni dalla scadenza dell'avviso pubblico.